

PATTINAGGIO Nell'ultimo atto della danza a coppie la comasca è giunta all'ottavo posto, un ottimo risultato per una "prima" agli Europei

Cappellini, un bell'esordio con qualche rimpianto

Un'incertezza proprio nel finale, con relativa caduta del partner Lanotte, è costata una posizione alla coppia azzurra

VARSAVIA Anna Cappellini e Luca Lanotte hanno mancato di un soffio la settima posizione dopo aver dato tutto nel loro programma libero. Hanno interpretato all'unisono ogni passo, maiuscolo Luca nei sollevamenti, velocissimi entrambi nella pattinata espressa con grande sincronismo, ma sul penultimo elemento è accaduto l'imprevisto. Quello che un pattinatore non si attende mai, ma che forse per eccesso di fiducia a volte accade. Nel compiere un passaggio il piede destro di Luca andava sul filo esterno; l'imprevista perdita di equilibrio lo portava a cadere. Anna ha tentato inutilmente in tutti i modi di evitarli quel fuori programma. La caduta costava loro una deduzione e la perdita della settima posizione cui aspiravano dopo il ritiro degli ungheresi Nora Hoffman-Attila Elek, causa un infortunio in allenamento. Settimo posto a vantaggio di Kristin Fraser-Igor Lukanin (Azerbaijan) che avevano ottenuto poco prima 157.63. Imprevisto costato caro alla distanza. Prima esperienza di Anna (19 anni) e Luca (21) in un Europeo superata a pieni voti. Bravi ugualmente anche se ottavi con il titolo assegnato alla coppia Delobel-Schoenfelder (Francia).

Da quando si è preso a programmare meglio l'attività, con allenamenti seri e continui, supportati da frequenti collegiali di preparazione, ma legando tutti i riferimenti a maestri molto competenti anche il pattinaggio di figura azzurro (artistico e ritmico) ha preso a correre. Così questi Europei hanno messo in giusto risalto anche i nostri atleti; chi più, chi meno, tutti hanno fatto la loro parte. Ieri Carolina Kostner (60.43) ha esordito nel programma corto con un ottimo secondo posto a soli 3/10 dall'elvetica Sarah Meyer (60.49), entrando quindi di pieno diritto in zona medaglie. Una presentazione ottima la sua con l'evidenza di una combinazione in avvio col triplo flip-triplo toe-loop in sequenza eseguiti brillantemente. Bene sul lutz, ma solo doppio, come l'axel; la gardenese, che si emoziona facilmente, ha messo in grande evidenza una lo-devole compostezza tecnica di pattinata, brava sulle trottole e le figure, i passi, tanto incisiva da convincere anche la platea. Oggi col libero dovrà guardarsi dall'unica avversaria che può contrastarla, appunto l'elvetica Meyer. Le altre sono staccate sul tabellone cominciando dalla terza la georgiana Elene Gedevanishvili (con 54.62). Bene Valentina Marchei dodicesima con 46.63.

Giulio Mauri



Anna Cappellini e Luca Lanotte hanno concluso all'ottavo posto il loro esordio agli Europei

PALLANUOTO A2 La partita con la neopromossa Acilia può segnare una svolta per i nostri Una trasferta a rischio per gli Amici di Como



Per la Como Nuoto trasferta a rischio

COMO Un sito ben strutturato, musica dei Coldplay a far da sottofondo, anzi, persino un po' troppo invadente: il biglietto da visita della società laziale Acilia ha una veste giovane ed accattivante. E minore è, a tutti gli effetti, il club, nato circa dieci anni fa nel tredicesimo Municipio di Roma, nella zona sud della capitale, da una costola del Casalpalocco, antenata di serie C della neopromossa in A2 Acilia. In un lasso di tempo brevissimo, gli avversari della Amici di Como, che oggi si recano a far visita alla Protam Italia Acilia presso il centro sportivo Le Cupole, hanno percorso un bel cammino.

Il sogno dei laziali è quello di restare in serie A2 in tutta tranquillità per qualche tempo, attendendo la crescita dei giovani del vivaio, numerosi ed entusiasti

di questo sport che è divenuto l'attrazione della zona. Dal nulla è stata eretta (in soli quattro mesi!) una nuova piscina, con settecento posti a sedere sempre esauriti grazie a una brillante campagna di promozione: Acilia punta a divenire un centro di riferimento regionale per la pallanuoto ad alto livello.

Alla realtà appena descritta, fa da contraltare quella della Amici di Como, radicata nel suo territorio, ricca di storia e di gloria, che oggi (inizio ore 15), cerca il riscatto a sette giorni di distanza dal brusco stop casalingo con Vallescrivio. Dopo la vittoria a Cagliari e la brutta frenata di sabato scorso, la Como Nuoto è già ad un bivio: da una parte, la strada verso i play off si avvia in una discesa assai pericolosa, a doppio senso di marcia e quindi percorribile anche nella dire-

zione opposta, quella della risalita. Perdere può costare caro ai laziali, costretti in quel caso a ritrovare gioco, mentalità, serenità in un momento assai difficile e nel tempo più breve possibile.

L'altra opportunità offerta dalla biforcazione, è quella rappresentata da una salita più o meno ripida, con un traguardo definito e certo posto sulla sommità: noi consiglieremo di percorrere proprio questa via. Il catino infuocato di Acilia può dare lo stimolo migliore, rappresentato dalla sfida con sé stessi e con i propri dubbi prima ancora che contro gli avversari, ad una squadra motivata. Il clima "elettrico" che ha dominato la settimana non permette un pronostico sereno: non resta che attendere, fiduciosi, come sempre.

Alberto Arnaboldi

ATLETICA LEGGERA

Chicco: «Nazionale, obiettivo irrinunciabile»

COMO (g.an.) «Sicuramente proverò un po' di emozione. Dopo 14 anni, iniziare una nuova stagione senza la maglia della Comense, mi farà provare sensazioni particolari». Così parla Davide Chicco alla vigilia del debutto ufficiale con la casacca dell'Atletica Valli Bergamasche.

«Sarò al via domani nella campestre di Arcisate - precisa l'ex nerostellato -. La società mi ha chiesto di dare una mano per ritornare, da subito, a far parte della fase nazionale ed io ho accettato volentieri. Il sodalizio bergamasco mi ha tesserato soprattutto in virtù dei risultati che ho ottenuto nella corsa in montagna, ma posso dare il mio apporto anche nel cross country e su strada. Mi sono allenato bene nelle ultime settimane, spesso assieme a Lele Manzi, mio compagno in maglia azzurra: sono convinto di poter staccare delle buone prestazioni».

La stagione della montagna partirà solo a primavera inoltrata, per sviluppare l'apice nei mesi estivi. «Campionato italiano a staffette e un buon piazzamento nell'individuale sono i miei obiettivi a livello nazionale - spiega il "camo-

scio" comasco -. Ma le date importanti sono il 16 settembre con i mondiali di Saillon in Svizzera e l'8 luglio con gli europei di Caunteret. Voglio puntare alla mia quarta partecipazione ma prima dovrò conquistare il posto in nazionale».

Per vestire l'azzurro Chicco non dovrà mancare ai diversi raduni in programma. «Quest'anno, grazie anche all'interessamento della nuova società, potrò rispondere alle convocazioni del commissario tecnico Raimondo Ballico - confessa -. Un'arma in più per restare nel giro della nazionale».

Il primo appuntamento è per la fine di marzo, ma il ct ha già messo in preallarme i papabili. «Sarà un momento fondamentale per impostare la stagione - il pensiero del selezionatore -. Una settimana per allenarsi e parlare a lungo con gli atleti su come intendono lavorare nell'arco dell'anno, perché seguirli solo per telefono è troppo riduttivo. Convocherò tutti i migliori: perché il nostro obiettivo è tornare subito sul trono del mondo, dopo l'argento del 2005».

Guido Anselmi

ATLETICA LEGGERA

Mezzofondo, la Comense parte con ambizioni

COMO - (p.a.l.) - In questo 2007 (già cominciato bene) i mezzofondisti della Comense sono intenzionati a rinverdire gli allori dell'ottima stagione 2006 e andare a caccia di altri risultati importanti. Anche stavolta il professor Fabrizio Anselmo può contare su una squadra di tutto rispetto nonostante le defezioni di Davide Chicco (passato all'Atl. Valli Bergamasche) e di Giovanna Meroni (ha deciso di smettere appendendo le scarpe al chiodo).

Di converso ci sono le new entry di Cristiano Mambretti, Antonio Ciucio (già allineato in questo avvio d'anno) e Massimiliano Cusano che, rimasto fermo tre anni, si allena da sette mesi per acquisire la condizione atletica necessaria all'attività agonistica. Da rilevare che Cusano vanta 49" sui 400 e 1'52" negli 800. Sono tempi di valore.

A questi ritorni si aggiungono gli arrivi dell'erbese Gianluca Genco (ex Marina Militare) e del novarese Alberto Mocchiutti, dopo uno stop di due anni lasciandosi alle spalle crono di rilievo nazionale sul doppio giro di pista, mentre il garzone Luca Merighi (ex Fiamme Oro Padova) è già apparso in diverse occasioni con la sua vecchia maglia nerostellata. Merighi, Genco, Cusano, Mam-

bretti, Mocchiutti (in passato la sorella Anna aveva vestito i colori della Comense), Matteo Salvioni e Andrea Musumeci formano l'équipe del mezzofondo veloce, mentre per le più lunghe distanze il "coach" Anselmo dispone di Paolo Finesso (numero uno lo scorso anno), Roberto Serafin, Ciucio, Alessandro Valli, lo scafato Maurizio Testa, Antonino Spoto, Flavio Fabbian. Inoltre spera nel recupero di Dario Caruso tabassato dagli infortuni.

In ambito femminile Valeria Zazzeroni verrà prevalentemente impiegata per il mezzofondo veloce, mentre è più ampio il ventaglio per le altre (pista-strada-cross) a cominciare dalla "decana" ma sempre validissima Cristina Clerici (1965), per proseguire con le più giovani Cecilia Sampietro (l'atleta emergente e diverse volte anche in azzurro), Micol Ramundo, Ilaria Bianchi, Valentina Tagliabue, Julia Baikova, Valentina Binda. «In quest'ultimo scorcio di gennaio e per quasi tutto febbraio - osserva Anselmo - ci attende un periodo di fuoco. Dobbiamo farci trovare pronti per essere competitivi al massimo nelle gare che contano di più e che, quindi, sono di maggiore contenuto tecnico-agonistico sul piano del confronto».

Canottaggio juniores, convocati 4 comaschi

COMO E' iniziato oggi al centro federale di Piediluco il primo raduno della stagione 2007 riservato agli atleti juniores (17/18 anni) di interesse nazionale. Di questa selezione, che riguarda 50 atleti maschi e 22 femmine, fanno parte anche quattro atleti comaschi confermati rispetto all'ultimo raduno della stagione 2006.

Si tratta di Sabrina Nosedà, classe 1989, della Canottieri Lario che ha già fatto parte della nazionale juniores nella stagione 2006, di Carlo Stradella, classe 1989, della Canottieri Lario, uno degli atleti emergenti del prolifico vivaio della società comasca, di Andrea Brambilla, classe 1990 della Canot-

tieri Cernobbio e di Andrea Riva della Canottieri Cernobbio convocato per il ruolo di timoniere.

Con le nuove metodologie introdotte dal D.T. Andrea Coppola non è dato di sapere per quale settore sono stati convocati gli atleti (vogata di punta o vogata di coppia) in quanto le scelte specifiche verranno fatte in un secondo tempo dove non è detto che tutti gli atleti convocati per questo raduno vengano confermati.

Alla luce dei brillanti risultati ottenuti dal quartetto comasco durante la stagione 2006 abbiamo motivo di credere che tutti possano vestire la maglia azzurra per essere in seguito selezionati per la squadra juniores che in estate parteciperà ai campionati mondiali juniores in programma a Pechino sullo stesso bacino che nel 2008 ospiterà i Giochi olimpici.

A tale proposito abbiamo raccolto il parere di Gian Battista Della Porta responsabile tecnico del comitato lombardo e allenatore della Canottieri Cernobbio: «Andrea Riva ha già fatto esperienza a livello assoluto, mentre per quanto riguarda i tre atleti vogatori posso solo confermare che si tratta di ragazzi fisicamente ben strutturati e tecnicamente preparati con il vantaggio di essere polivalenti in termini di vogata e quindi ci sono giustificati motivi per essere ottimisti. Non escludo l'ipotesi che nelle prossime liste di convocazione possa aggiungersi qualche altro atleta comasco».

Bruno Carissimo

SPORT IN BREVE

MOTOCICLISMO, PREMIAZIONI A VILLA ERBA
CERNOBBIO - (gi.cas.) - Oggi alle 17, al centro congressi di Villa Erba, si svolgerà la «Festa dei Campioni», organizzata dal Comitato regionale lombardo della Federazione Motociclistica Italiana. Nel corso della manifestazione verranno premiati i vincitori dei campionati lombardi della varie specialità, oltre ai secondi e terzi classificati nei campionati italiani della stagione 2006. La festa delle premiazioni, curata dal presidente regionale Alessandro Lovati (con il supporto del plurititolato Angelo Tenconi e del delegato provinciale Giovanni Corrao) e sostenuta dal presidente della Provincia di Como Leonardo Carioni, è un evento che ritorna sul Lario dopo alcuni anni e vedrà alla ribalta molti campioni comaschi.

AUTOMOBILISMO, A VILLA GALLIA I RALLYISTI
COMO - (gi.cas.) - Sono comaschi il pilota e la navigatrice che oggi saranno premiati a Villa Gallia quali vincitori del Trofeo Lombardia Cup 2006. Si tratta dei portacolori della scuderia Bluthunder Racing Italy, Davide Rocca e Clarissa Chiachella, risultati primi assoluti rispettivamente nella classifica piloti e in quella copiloti. La manifestazione inizierà alle ore 10, presieduta dal presidente del comitato lombardo Acì Csai, Bruno Longoni, ma saranno presenti anche diversi rappresentanti dell'automobilismo sportivo comasco, per fare il punto sulla situazione che interessa il settore dei rally. Oltre a Rocca e Chiachella saranno premiati altri tesserati dell'Automobile Club di Como che sono stati protagonisti nelle varie classi del campionato regionale.

In questo fine settimana la via anche al calcio Csi, è partita la pallavolo

COMO (s.a.) - Con la pallavolo si apre la stagione sportiva del Csi di Como per il 2007. In questo fine settimana riparte anche il calcio.

ALLIEVE - Gir.A: Perticotto-Pol.S.Agata (n.p.), Pol.Lora-Villa Romanò 0-3, S.Michele A-Plinio Torno 3-1, Pol.Bellagio-Serenza Carroccio (n.p.), Lambrugo-Brenna 0-3.

Gir.B: Città Murata-Drezzo 3-0, Ciefte Volley-Pol.Azzurra 3-0, S.Michele B-Cacc.Alpi 3-0, Mozzate-Nadir Breggia 3-0, Pol.Val-soldese-Villaguardia (n.p.).

JUNIORES - Fenegrò-Pol.S.Agata 3-0, Cacc.Alpi-S.Luigi 3-0, Nesso Volley-Pol.Azzurra 0-3, S.Michele-Serenza Carroccio 3-1.

MISTO - Cat.A: Pol.Cucciago B-Eupilio 0-3, Pol.Aurora A-Olimpia Cadorago 0-3, Fenegrò-Croce Verde 3-2, Orum Breccia-Nadir

Breggia 2-3, Brenna-K3 Volley 3-1.

Cat.B, Gir.A: S.Luigi-Porlezzeze 3-2, Gaggino-S.Giovanni Bosco 1-3, Oltronese-Uggiatese Volley 2-3, Pol.Lariana Menaggio-Pol.Aurora B 3-2.

Cat.B, Gir.B: Senna Volley-Pol.S.Giuseppe 3-1, Serenza Carroccio-Albatese 0-3, Lipomo-Aso Volley 0-3, Lurago-Cacc.Alpi 3-0.

Cat.B, Gir.C: Pall.Saronno-Pol.Sanrocchese 0-3, S.Carlo-Pol.Cucciago A 2-3, S.Michele-Copreno 0-3, Lambrugo-Cirimido (n.p.).

OPEN - Girone A: Pol.Azzurra-Solbiate 3-1, Cassina-Septrio Am.Audaci 3-2, Lariointevi-S.Luigi 1-3.

Girone B: Novedrate-Albatese A 1-3, Villa Romanò-Serenza Carroccio 3-1, Nesso Volley-Pol.Lora 2-3.

TIRO CON L'ARCO Ai campionati italiani indoor Bergna, un bis d'argento

COMO (g.d.) - Medaglia d'argento per il comasco Marino Bergna ai trentaquattresimi Campionati italiani "indoor" di tiro con l'arco.

A Reggio Emilia, il portacolori della società Arcieri dell'Airole di Turate, con questa prova, ha bissato il secondo posto conquistato un anno fa.

L'arciere comasco, che gareggia tra i Veterani nella specialità Arco nudo, si è reso protagonista di una sfida alquanto avvincente con Ferruccio Berti (Arcieri delle Alpi) e che, pur avendo totalizzato un punteggio identico a Bergna, si è fregiato del titolo italiano per aver realizzato un "9 in meno".

E a Cucciago, tra oggi e domani, si svolgerà il «5° indoor Cucciaghese», manifestazione interregionale sulla distanza di 18 metri che sarà anche valida quale Campionato provinciale comasco.

In gara, nella palestra comunale «Stefano Tedeschi» e con l'organizzazione della sezione tiro con l'arco della Polisportiva Cucciago '80, arcieri di tutte le categorie, che si sfideranno nelle consuete tre specialità, vale a dire arco Olimpico, Compound e Nudo.

Per maggiori informazioni sull'evento, si può consultare il sito Internet della società www.cucciago80.com



Marino Bergna